

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 1779

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(ANDREOTTI)

di concerto col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(FANFANI)

col **Ministro del Tesoro**

(AMATO)

col **Ministro della Pubblica Istruzione**

(GALLONI)

e col **Ministro per il Coordinamento delle Iniziative
per la Ricerca Scientifica e Tecnologica**

(RUBERTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 MAGGIO 1989

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo, effettuato mediante scambio di note, tra il Governo italiano ed il Consiglio superiore delle Scuole europee che modifica l'articolo 1 della Convenzione del 5 settembre 1963 relativa al funzionamento della Scuola europea di Ispra (Varese), avvenuto a Bruxelles i giorni 29 febbraio e 5 luglio 1988

ONOREVOLI SENATORI. - A seguito dell'istituzione della prima Comunità europea (la CEECA), i Paesi membri si posero il problema della scolarizzazione dei figli dei funzionari comunitari stabilitisi a Lussemburgo.

Sorse così nel 1957 la prima Scuola europea e gli Stati membri, tra i quali l'Italia, firmarono il 13 aprile 1962, un Protocollo relativo alla creazione di Scuole europee.

Sulla base di tale Protocollo furono create altre Scuole europee in Belgio, Olanda, Gran Bretagna, Germania e Italia.

La Scuola di Ispra-Varese sorse nel 1960, in connessione con il trasferimento in quella città di funzionari comunitari addetti al Centro comune di ricerche nucleari.

La Convenzione tra il Governo italiano ed il Consiglio superiore delle Scuole europee, firmata il 5 settembre 1963 e ratificata con legge 29 dicembre 1966, n. 1270, disponeva all'articolo 1 che il Governo italiano avrebbe provveduto alla «manutenzione ordinaria» degli edifici scolastici concessi alla Scuola, mediante il versamento di una somma annua di lire 5.000.000.

Tale cifra è stata portata a lire 50.000.000 con la legge 14 febbraio 1987, n. 38.

Gli stanziamenti concessi finora dal Governo italiano non hanno tuttavia consentito di effettuare interventi di manutenzione straordinaria che, nelle condizioni climatiche di Varese, sono particolarmente impegnativi. Le infiltrazioni d'acqua hanno provocato danni gravissimi e l'impianto di riscaldamento non è più in condizione di assicurare un regolare funzionamento nei mesi invernali.

La direzione della Scuola, i rappresentanti dei genitori ed il rappresentante del Consiglio

superiore hanno perciò fatto appello al Governo italiano perchè provveda all'esecuzione dei lavori necessari per riportare gli edifici in condizioni accettabili.

Il Ministero degli affari esteri, dopo approfondito esame della situazione e dopo aver sentito le amministrazioni interessate (comune di Varese ed ENEA, quale successore del CNEN), si è fatto promotore della conclusione del presente Accordo aggiuntivo alla Convenzione del 1963, in conformità con le direttive del Consiglio superiore ed in analogia con quanto stabilito per le altre Scuole europee.

L'Accordo prevede infatti che il Governo italiano prenda a suo carico la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, lasciando a carico della Scuola le spese di manutenzione ordinaria.

Tale nuova formulazione corrisponde al tenore degli accordi conclusi dal Consiglio superiore con gli altri Paesi comunitari sedi di Scuole europee: Belgio, Lussemburgo, Germania, Gran Bretagna ed Olanda. La manutenzione straordinaria degli edifici scolastici è assicurata, in quei Paesi, dal Governo centrale, mediante finanziamenti alle Scuole oppure mediante l'esecuzione diretta dei lavori da parte del Ministero dei lavori pubblici. Nel caso della Scuola di Karlsruhe (Germania) è invece l'autorità municipale che provvede alla manutenzione degli edifici.

La ratifica e l'esecuzione di tale Accordo consentirà quindi al nostro Paese di assicurare che l'unica Scuola europea funzionante sul proprio territorio offra agli alunni che la frequentano, che provengono da tutti i Paesi comunitari, condizioni di accoglienza almeno pari a quelle esistenti nelle altre Scuole europee.

RELAZIONE TECNICA

L'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Accordo è stato quantificato come segue:

esercizio finanziario 1989	L. 641 milioni
esercizio finanziario 1990	» 469 milioni
esercizio finanziario 1991	» 395 milioni

Nel primo anno occorrerà eseguire i lavori più urgenti e più precisamente:

nella scuola elementare il rifacimento dei rivestimenti di 12 terrazzi, dei pavimenti delle aule, dei corridoi e del manto impermeabile, nonché numerosi interventi sull'impianto di riscaldamento;

nella scuola media il rifacimento del manto impermeabile del salone mensa e della palestra ed interventi sull'impianto di riscaldamento;

nell'edificio dell'amministrazione il rifacimento dei canali di gronda e la sistemazione muraria del sottotetto;

in tutti gli edifici la revisione dell'impianto elettrico per adeguarlo alla normativa vigente.

Nel secondo anno occorrerà provvedere al rifacimento dei serramenti in ferro della scuola media e dell'edificio dell'amministrazione, alla riverniciatura delle imposte ed al rinnovo dell'asfaltatura dei cortili della scuola elementare.

Nel terzo anno si provvederà al rifacimento completo dell'intonaco esterno e della recinzione dell'edificio dell'amministrazione, alla creazione di un nuovo parcheggio ed alla costruzione di una passerella di collegamento tra i due cicli della scuola media, al fine di evitare agli alunni i rischi dell'attraversamento di una strada pubblica.

Il dettaglio dei lavori da eseguire e delle relative spese è meglio precisato nella relazione tecnica predisposta dalla Divisione infrastrutture del Centro comune di ricerca di Ispra - richiamata nella seconda lettera del 5 luglio 1988 del rappresentante del Consiglio superiore delle Scuole europee - che si allega.

Per quanto concerne le spese da sostenere negli anni successivi non è attualmente possibile formulare delle previsioni attendibili, in quanto esse dipenderanno dalle condizioni climatiche e da altri eventi non prevedibili.

Sarà pertanto necessario predisporre piani di interventi triennali verificabili mediante il ricorso al parere di comitati tecnici, secondo le indicazioni che al riguardo lo stesso Ministero del tesoro potrebbe fornire.

Dagli oneri sopraspesificati occorrerà poi detrarre la somma di 50 milioni annui stanziati per la manutenzione ordinaria, dal momento che questa, conformemente a quanto convenuto nello scambio di lettere ed in analogia con quanto previsto per le altre Scuole europee, farà carico sul bilancio della Scuola stessa.

ALLEGATO

Commissione delle Comunità Europee

**CENTRO
COMUNE DI
RICERCA**

Divisione Infrastrutture

Stabilimento di Ispra

21020 Ispra (Varese) Italia
Tel (0332) 789111
Telex 380042 380058 EUR I

Ispra, 23/06/1988

AA/vs

1.24.112.88

Ill.mo Sig.
Prof. J. OLSEN
Rappresentante del Consiglio Superiore
delle Scuole Europee
Rue de la Loi, 200
B R U X E L L E S

e p.c.
Prof. W. KRUGER
Direttore della Scuola Europea di
V A R E S E

ATTESTAZIONE

Questa Divisione da anni assiste tecnicamente la Direzione della Scuola Europea per i lavori di manutenzione e riparazione di edifici ed impianti nel complesso di Varese e Brebbia.

E' in grado di attestare che i lavori elencati nell'allegato "LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE" del 16/06/1988 corrispondono a reali ed impellenti necessità, e che l'importo complessivo ivi indicato (circa 1.500.000.000 di lire), è frutto di analisi e valutazioni assolutamente corrette riferite agli accordi di prezzo in vigore (a seguito di regolari gare) presso il Centro Comune di Ricerca di Ispra della Commissione delle Comunità Europee.

In fede



Dott.Ing. Alberto AGAZZI
Capo Divisione Infrastrutture

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: ALLEGATO

SCUOLA EUROPEA - VARESEVarese, 16 giugno 1988
RD/gltLAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE DA ESEGUIRE

	<u>Costi in Lit.</u> (arr.)
<u>1.-SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE</u>	
1.1 - Rifacimento dei rivestimenti di 12 terrazzi della Scuola Elementare	145.000.000.= *
1.2 - Rifacimento parapetti alle 18 terrazze	36.000.000.= *
1.3 - Rifacimento pavimenti aule e corridoi	200.000.000.= $\left\{ \begin{array}{l} 100.000.000 \text{ *} \\ 100.000.000 \text{ **} \end{array} \right.$
1.4 - Rifacimento manto impermeabile a completamento dei lavori già effettuati	70.000.000.= *
1.5 - Revisione pompe riscaldamento, regolazione scambiatori, sostituzione vasi aperti circuiti pannelli	6.000.000.= *
1.6 - Revisione pompe e autoclave impianto idrico - sanitario	3.000.000.= *
1.7 - Revisione caldaia acqua calda sanitaria, rispettive pompe, unità di accumulo e regolazione automatica	3.000.000.= *
1.8 - Smantellamento dei depuratori dei fumi installati e trattamento dei prodotti della combustione delle tre caldaie e ripristino dell'isolamento dei raccordi fumar:	1.000.000.= *
1.9 - Portello di accesso dei due serbatoi di combustibile	3.000.000.= *
1.10 - Coibentazione di alcuni tubi di distribu- zione	1.000.000.= *
1.11 - Installazione porta in ferro centrale termica e sportello copertura quadro elettrico	1.000.000.= *
1.12 - Rifacimento recinzione tra cortile sotto: le pensiline e il bosco	8.000.000.= *
TOTALE	477.000.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: ALLEGATO

: segue - Lavori urgenti di manutenzione da eseguire

	<u>Costi in Lit.</u> <u>(arr.)</u>	
2.-<u>SCUOLA MEDIA</u>		
2.1 - Generatore da 420.000 Kcal/h completo di bruciatore-edificio centrale	12.000.000.=	*
2.2 - Rifacimento manto impermeabile salone mensa, palestra e completamento edificio centrale	80.000.000.=	*
2.3 - Rifacimento serramenti in ferro	43.000.000.=	**
2.4 - Generatore da 90.000 Kcal/h completo di bruciatore-edificio centrale	6.000.000.=	*
2.5 - n° 4 elettropompe circuito primario - edificio centrale ed edificio prefabbricato	3.000.000.=	*
2.6 - Piastre, fan coils - edificio centrale	20.000.000.=	*
2.7 - Revisione unità termoventilanti	4.000.000.=	*
2.8 - Revisione pompe in centrale idrica	3.000.000.=	*
TOTALE	171.000.000.=	

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: ALLEGATO

- segue - Lavori urgenti di manutenzione da eseguire

	<u>Costi in Lit.</u> <u>(arr.)</u>
<u>3.-IMPIANTO ELETTRICO COMUNE A TUTTI GLI EDIFICI</u>	
3.1 - Intervento per adeguarlo alla normativa vigente	* 70.000.000.
<u>4.-VILLA AMMINISTRAZIONE</u>	
4.1 - Installazione porta in ferro, ampliamento superficie di aerazione, installazione di tubi sfogo del serbatoio e relativa maniglia a strappo	3.000.000.= *
4.2 - Sistemazioni murarie al sottotetto	18.000.000.= *
4.3 - Parziale rinnovo serramenti esterni ed interni	21.000.000.= **
4.4 - Rifacimento canali di gronda e di scarico delle acque piovane	20.000.000.= *
4.5 - Riverniciatura delle imposte e delle parti in ferro dei serramenti	26.000.000.= **
4.6 - Rifacimento completo dell'intonaco esterno	82.000.000.= ***
4.7 - Rifacimento della recinzione in manufatto	28.000.000.= ***
TOTALE	198.000.000.
<u>5.-SCUOLA DI BREBBIA</u>	
5.1 - Lavori di impermeabilizzazione e riparazione esterna	*** 40.000.000.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: ALLEGATO

Lavori urgenti di manutenzione da eseguire

	Costi in Lit. (arr.)
<u>6.-COSTRUZIONE DI UNA NUOVA CENTRALE TERMICA</u> funzionante a gas metano a servizio dell'intero complesso scolastico in sostituzione delle TRE centrali funzionanti ad olio combustibile e di UNA funzionante a gasolio	** 250.000.000
<u>7.-RINNOVO ASFALTATURE</u>	
Cortili antistanti le palestre Scuola Media	9.000.000.= *
Cortili Scuola Media	16.000.000.= *
Cortili Scuola Elementare	23.000.000.= **
Strade di collegamento interno	6.000.000.= **
	54.000.000
<u>8.-FORMAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO</u> restringendo la proprietà su Via Mameli	*** 35.000.000.
<u>9.-COSTRUZIONE DI UNA PASSERELLA DI COLLEGAMENTO</u> tra l'Edificio del 1° ciclo Scuola Media e l'Edificio della Scuola 2° ciclo al fine di evitare i rischi alla scolaresca per l'attraversamento di una strada pubblica che divide i due edifici	*** 210.000.000.
TOTALE GENERALE	Lire 1.505.000.000.

* I ANNO	Lire	641.000.000.=
** II ANNO	Lire	459.000.000.=
*** III ANNO	Lire	395.000.000.=

Lire 1.505.000.000.=
=====

per copia conforme



dott. Ing. A. Agazzi

23 GIU. 1988

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo, effettuato mediante scambio di note, tra il Governo italiano ed il Consiglio superiore delle Scuole europee che modifica l'articolo 1 della Convenzione del 5 settembre 1963 relativa al funzionamento della Scuola europea di Ispra (Varese), avvenuto a Bruxelles i giorni 29 febbraio e 5 luglio 1988.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'Accordo stesso.

Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 641 milioni per l'anno 1989, a lire 469 milioni per l'anno 1990 ed a lire 395 milioni per l'anno 1991, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 1989-1991 al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1989, all'uopo utilizzando l'accantonamento: «Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali». Per gli esercizi finanziari successivi al 1991, l'assegnazione verrà determinata con le modalità dell'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, come modificata dalla legge 23 agosto 1988, n. 362.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

TESTO DELLE NOTE

*L'Ambasciatore
Rappresentante Permanente d'Italia
presso la Comunità Europea*

Bruxelles, 29 febbraio 1988

Signor Rappresentante,

mi riferisco alla Convenzione per il funzionamento della Scuola Europea di ISPRA-VARESE con annesso scambio di note conclusa in Roma il 5 settembre 1963.

A tale riguardo, ho l'onore di proporre che, a modifica dell'art.1 della Convenzione predetta, il Governo italiano prenda a suo carico la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici concessi alla Scuola lasciando a carico della Direzione della Scuola medesima oneri e spese di manutenzione ordinaria.

Se Ella, Signor Rappresentante, accetta, proporrei che questa lettera e la Sua risposta, non appena approvati con Legge dal Parlamento italiano la modifica della Convenzione ed il conseguente impegno di spesa, costituiscano parte integrante della Convenzione conclusa il 5 settembre 1963 tra il Governo italiano ed il Consiglio Superiore della Scuola Europea.

Voglia gradire, Signor Rappresentante, l'assicurazione della mia più alta considerazione.



Amey

Signor R. ROOSE
Rappresentante del Consiglio Superiore
delle Scuole Europee
200, rue de la Loi
1040 Bruxelles



SCHOLA EUROPAEA

LUXEMBOURG - BRUXELLES/BRUSSEL I & II - VARESE - MOL - KARLSRUHE
BERGEN N.H. - MÜNCHEN - CULHAM

n/rif. 88-L-147

Il Rappresentante
del Consiglio superiore

Illustrissimo Signor Ambasciatore
Rappresentante permanente d'Italia
presso le Comunità europee
Rue de la Loi, 74
1040 BRUXELLES

1049 BRUXELLES, le 5 luglio 1988
1049 BRUSSEL,

RUE DE LA LOI - 200 - WETSTRAAT
TEL 235 11 11
TELEFAX (02) 230 19 30

Signor Ambasciatore,

Con lettera del 29 febbraio 1988, Ella mi ha comunicato quanto segue :

"mi riferisco alla Convenzione per il funzionamento della Scuola europea di ISPRA-VARESE con annesso scambio di note conclusa in Roma il 5 settembre 1963.

A tale riguardo, ho l'onore di proporLe che, a modifica dell'articolo 1 della Convenzione predetta, il Governo italiano prenda a suo carico la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici concessi alla Scuola lasciando a carico della Direzione della Scuola medesima oneri e spese di manutenzione ordinaria.

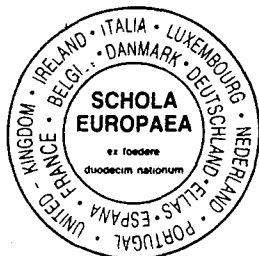
Se Ella, Signor Rappresentante, accetta, proporrei che questa lettera e la Sua risposta, non appena approvati con Legge dal Parlamento italiano la modifica della Convenzione ed il conseguente impegno di spesa, costituiscano parte integrante della Convenzione conclusa il 5 settembre 1963 tra il Governo italiano ed il Consiglio superiore della Scuola europea".

Ho l'onore di confermarLe che sono d'accordo su quanto precede e che la Sua lettera costituisca unitamente alla mia presente risposta parte integrante della Convenzione conclusa il 5 settembre 1963.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, l'assicurazione della mia più alta considerazione.

Jørgen OLSEN





SCHOLA EUROPAEA

LUXEMBOURG - BRUXELLES/BRUSSEL I & II - VARESE - MOL - KARLSRUHE
BERGEN N.H. - MÜNCHEN - CULHAM

n/rif. 88-L-157

Il Rappresentante
del Consiglio superiore

Illustrissimo Signor Ambasciatore
Rappresentante permanente d'Italia
presso le Comunità europee
Rue de la Loi, 74
1040 BRUXELLES

1049 BRUXELLES, le 5 luglio 1988
1049 BRUSSEL,
RUE DE LA LOI - 200 - WETSTRAAT
TEL 235 11 11
TELEFAX (02) 230 19 30

Signor Ambasciatore,

Mi riferisco alla mia lettera pari data con la quale accetto la Sua proposta di modifica dell'art. 1 della Convenzione per il funzionamento della Scuola europea di Ispra-Varese.

A tale riguardo, in esecuzione dell'art. 1 modificato, ho l'onore di sottoporle la lista dei lavori di manutenzione straordinaria elencati dalla Scuola con l'attestazione formulata dalla Divisione Infrastrutture del C.C.R. di Ispra che gli stessi corrispondono a reali ed impellenti necessità.

L'importo complessivo di Lire 1.505.000.000.=- potrà essere versato alla Scuola a partire dall'esercizio 1989, in tre annualità, nella seguente misura :

I ANNO	Lire	641.000.000.=-
II ANNO	Lire	469.000.000.=-
III ANNO	Lire	395.000.000.=-

Se Ella, Signor Ambasciatore, approva, proporrei che questa lettera costituisca parte integrante della modifica dell'art. 1 della Convenzione summenzionata.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, l'assicurazione della mia più alta considerazione.


Jørgen OLSEN

- n° 2 allegati